



## **Domande del 07/05/2019**

**1)** All'art. 13 del CSA (pag. 23 punto 24) si legge: "In sede di presentazione dell'offerta, l'Appaltatore dovrà presentare un piano organizzativo del personale distinto sulla base della localizzazione di ogni tipologia di servizio (Cucina centrale e presso i locali di distribuzione e consumo dei pasti refettori), indicante mansioni, monte ore, orario di lavoro." Si chiede se trattasi di refuso in quanto il piano organizzativo del personale non rientra tra i criteri di valutazione dell'offerta tecnica di cui all'Allegato B del CSA. In caso di risposta negativa, si chiede di specificare in che modo il piano organizzativo del personale vada inserito all'interno dell'offerta tecnica e in che modo lo stesso verrà valutato.

### **RISPOSTA:**

Il piano organizzativo del personale NON rientra tra i criteri di valutazione. Si conferma che il piano previsto dall'art. 13 comma 24 NON deve essere presentato in sede di gara. Si tratta di un refuso.

**2)** All'art. 19 del CSA (pag. 25 punto 3) si legge: "Il riassorbimento del personale è imputabile all'I.A. nei limiti di compatibilità con i fabbisogni richiesti dall'esecuzione del contratto a seguito della pianificazione e dell'organizzazione definita dal proponente assuntore. Tale modalità organizzativa risulta dall'offerta presentata dall'I.A. ed allegata in sede di gara e denominata "progetto di organizzazione del servizio". Si chiede se trattasi di refuso in quanto il progetto di organizzazione del servizio non rientra tra i criteri di valutazione dell'offerta tecnica di cui all'Allegato B del CSA. In caso di risposta negativa, si chiede di specificare in che modo il piano organizzativo del servizio vada inserito all'interno dell'offerta tecnica e in che modo lo stesso verrà valutato.

### **RISPOSTA:**

Si legga risposta n. 1

**3)** All'art. 19 del CSA (pag. 25 punto 5) si legge: "(Omissis). Tale volontà di accettazione della clausola sociale dovrà emergere dal "progetto di assorbimento" o comunque denominato atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale con riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno e della relativa proposta contrattuale". Si chiede di confermare che il progetto di assorbimento dovrà essere fornito in seguito all'aggiudicazione del servizio e non in fase di offerta. In caso di risposta negativa, si chiede di specificare in che modo il progetto di assorbimento vada inserito all'interno dell'offerta tecnica e in che modo lo stesso verrà valutato.

### **RISPOSTA:**

L'accettazione della clausola sociale è inserita nella documentazione amministrativa (si veda art. 15.3.1b) del disciplinare di gara nonché fac simile allegato 6 ai documenti di gara). Il progetto di riassorbimento del personale dovrà essere allegato all'offerta economica (si veda artt. 17 e 24 del disciplinare di gara).

**4)** All'art. 23 del CSA (pag. 28 punto 14) del CSA si legge: "L'I.A. dovrà presentare apposita dichiarazione attestante l'utilizzo di contenitori per le derrate alimentari, che rispettano quanto sopra specificato". Si chiede di confermare che tale dichiarazione dovrà essere fornita in seguito all'aggiudicazione del servizio e non in fase di offerta.

### **RISPOSTA:**

Si conferma.

**5)** A pag. 1 dell'Allegato 12 del CSA si legge: "Ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R. 6/4/2000 n. 53 l'I.A. dovrà presentare apposita dichiarazione conforme all'Allegato 14) con la quale dichiara l'assenza di OGM in tutti i prodotti alimentari utilizzati.". Si chiede di confermare che tale dichiarazione dovrà essere conforme al fac simile "Allegato 6) Dichiarazione OGM e altro" in quanto l'Allegato 14 non è presente nella documentazione di gara.

**RISPOSTA:**

Si conferma. E' sufficiente la compilazione dell'allegato 6 ai documenti di gara

**6)** A pag. 8 dell'Allegato 12 del CSA "PRODOTTI ITTICI SURGELATI" si legge: "Come indicato anche nel prospetto di offerta i prodotti ittici richiesti, al di là della definizione italiana dovranno essere quelli individuati dal loro nome latino pertanto con la definizione "Nasello" si richiede "Merluccius Capensis/Paradoxus", con "Merluzzo" si richiede "Macroronus Novazelandiae". (Omissis) Sull'imballaggio, oltre a quanto previsto per legge, dovrà essere indicato il nome latino che dovrà corrispondere con il prodotto richiesto nell'ordine e specificato nell'offerta." Poiché i prodotti ittici non rientrano tra i criteri di valutazione dell'offerta tecnica di cui all'Allegato B, si chiede di confermare che i due riferimenti al "prospetto di offerta" sono refusi.

**RISPOSTA:**

In effetti si tratta di un refuso. Si richiede che i prodotti ittici utilizzati per la preparazione dei pasti, al di là della definizione italiana, debbano essere quelli individuati dal loro nome latino: pertanto con la definizione "Nasello" si richiede "Merluccius Capensis/Paradoxus", con "Merluzzo" si richiede "Macroronus Novazelandiae". La tracciabilità e le schede tecniche dei generi alimentari utilizzati per la preparazione dei pasti saranno richiesti solo all'impresa appaltatrice che si aggiudicherà l'appalto e dovranno essere fornite prima dell'avvio del servizio.

**7)** Per la determinazione del numero degli spuntini da distribuire a metà mattina, occorre prendere come riferimento il numero di iscritti dell'Allegato 1 (Elenco scuole con iscritti) oppure dell'Allegato 6 (calendario e grammatura merende)?

**RISPOSTA:**

La somministrazione dello spuntino/merenda di metà mattina è prevista in tutte le scuole dell'infanzia e primarie presenti nel Comune e indicate nell'allegato 1.

Nell'allegato 6 sono invece indicate in maniera dettagliata, oltre alle grammature, alle modalità e all'alternanza delle colazioni nella settimana, il numero delle classi, il numero degli iscritti e il numero degli insegnanti presenti in ogni singolo plesso scolastico a cui dovrà essere somministrata la merenda di metà mattina.

Pertanto i dati da prendere a riferimento sono quelli previsti e indicati nell'allegato 6 del progetto.

Si specifica che il numero indicato è riferito all'anno scolastico in corso, potrebbe quindi subire variazioni per i prossimi anni. Il numero preciso degli iscritti per il prossimo anno scolastico sarà comunque comunicato alla ditta aggiudicataria prima dell'avvio del servizio.